

Zanzare: un rischio per la salute

Il Piano regionale arbovirosi: quali miglioramenti alla luce dell'esperienza 2018

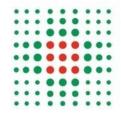


Bologna, 26 Novembre 2018

Sala "20 maggio 2012" Terza Torre - Viale della Fiera 8

Aspetti clinici della malattia da West Nile virus

Luciano Attard

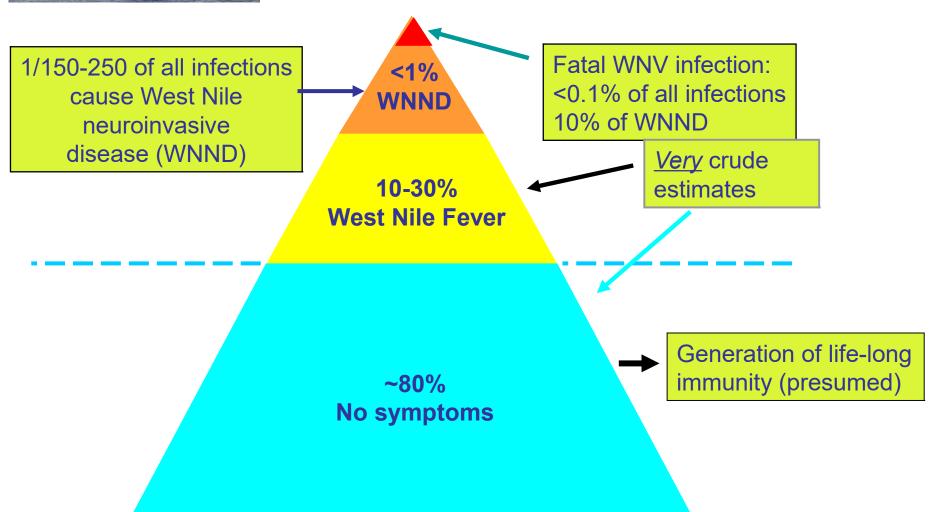


Percorso del Paziente con Malattie Infettive ad Alta Trasmissibilità e delle Emergenze Infettivologiche Clinica Malattie Infettive Policlinico Ospedaliero-Universitario S.Orsola-Malpighi



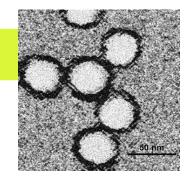


Infezione da WNV





Patogenesi infezione da WNV



Puntura zanzara infetta

Saliva rilascia WNV nel derma

Virus replica in Cheratinociti, cell. Langerhans e Dendritiche

Cell.Dendritiche (CD) migrano nei linfonodi afferenti

CD passano nel sangue (viremia primaria)

WNV replica nel SRI (Fegato, Milza, Linfonodi)

Citolisi con viremia secondaria
(~7 gg)

Comparsa anticorpi neutralizzanti (IgM) con clearance WNV

West Nile Fever (WNF)

WNF: presentazione clinica

- <u>Periodo</u>: più spesso tra luglio e settembre
- Incubazione: 2-14 gg (immunodepressi anche > 21 gg)
- <u>Età</u>: nessuna fascia d'età prediletta, ma max incidenza tra 40 e 60 aa
- Sesso: più frequente nel sesso femminile
- <u>Esordio</u>: usualmente improvviso
- <u>Sintomi frequenti</u> (>50% dei casi): cefalea, febbricola/febbre, astenia generalizzata, mialgie, rash (spesso alla defervescenza) morbilliforme o maculopapulare usualmente non pruriginoso e non palmo-plantare
- <u>Sintomi meno comuni</u>: Artralgie, brividi, dolore oculare, vomito, diarrea, linfoadenomegalie
- <u>Complicanze rare</u>: epatite, pancreatite, miocardite, rabdomiolisi, corioretinite, vitreite, diabete insipido, miosite
- WNV IgM nel siero possono non essere ancora presenti all'esordio clinico (se quadro compatibile da ripetere a 10 gg dall'inizio dei sintomi)
- <u>Durata sintomi</u>: giorni-settimane usualmente con remissione completa.
 Possibile astenia prolungata (anche per mesi)

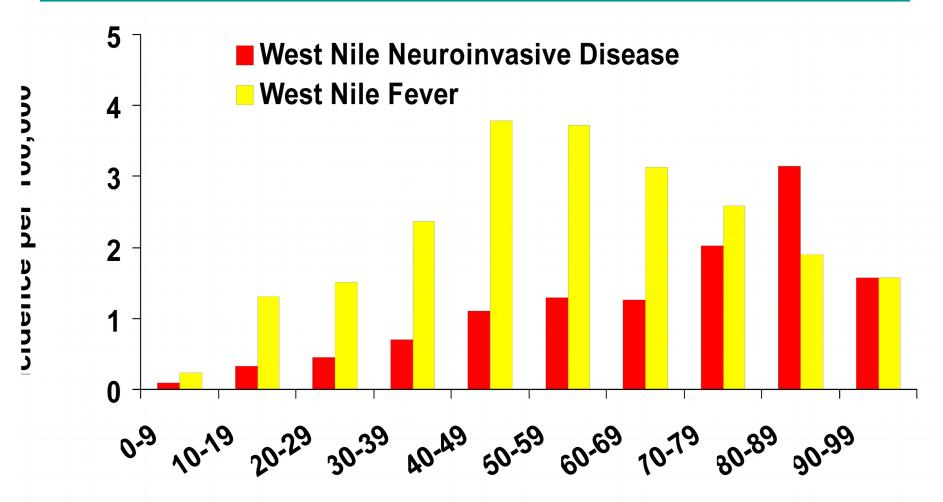
WNF rash



WNF rash



West Nile virus infections, by age group & clinical category -- United States, 2003



Age group (yr)

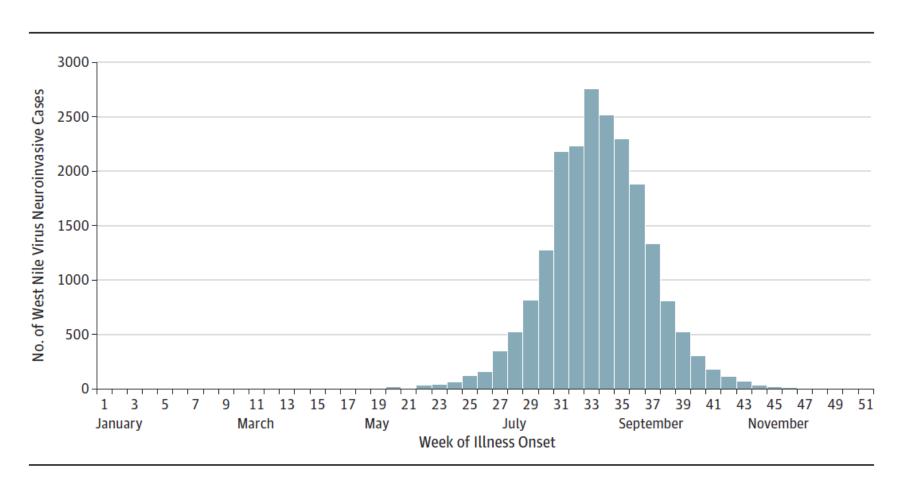
Source: Hayes, N. 5th Nat'l Conf. on West Nile Virus, 2004



Malattia Neuroinvasiva da West Nile Virus (WNND)

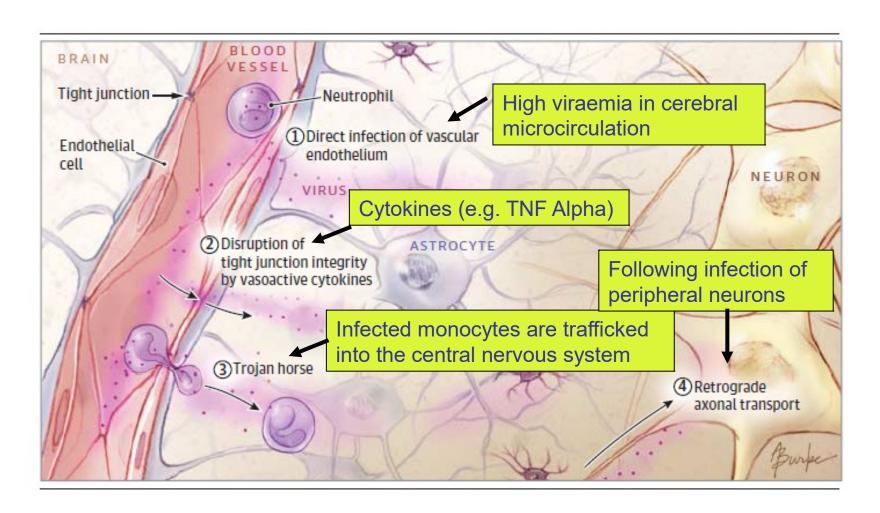
Cumulative Number of Human West Nile Virus Neuroinvasive Disease Cases by Week of Onset, 1999-2012

Lyle R. Petersen et Al. *JAMA*. 2013;310(3):308-315



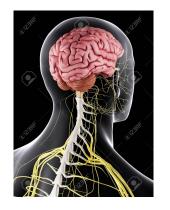
USA: 16.196 patients with WNND from 1999 to 2012: 1549 deaths

West Nile Virus Potential Neuroinvasive Mechanisms



Patogenesi WNND

Elevata viremia e/o aumentata permeabilità BEE



Penetrazione WNV nel SNC

Infezione SNC (neuroni e cellule gliali)

Morte cellulare

necrosi (sprt encefalo) o apoptosi (sprt midollo spinale)

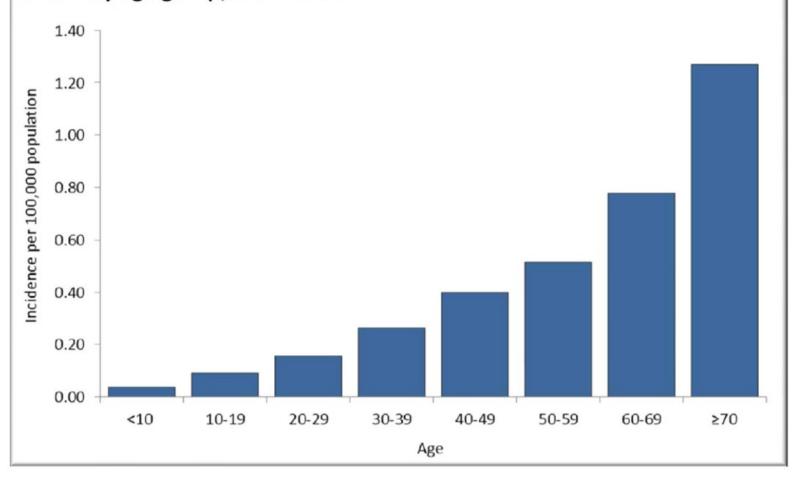
Risposta immunitaria specifica (es.CTL) e innata (es. IFN α, β)

Clearance virale del SNC





Average annual incidence of West Nile virus neuroinvasive disease reported to CDC by age group, 1999-2012



Definizione di caso WNND

Piano Nazionale integrato di sorveglianza e risposta al virus della West Nile - 2016

Caso probabile

 Paziente con febbre (>38°C), accompagnata da manifestazioni neurologiche riferibili a encefalite, meningite, paralisi flaccida acuta o poliradicolo-neurite (simil sindrome di Guillain-Barré) con la presenza di IgM anti-WNV nel siero

Caso confermato

- Paziente con sintomatologia clinica di forma neuro-invasiva con uno dei seguenti criteri di laboratorio:
 - Isolamento del WNV nel sangue, urine e/o nel LCR
 - PCR positiva per WNV nel sangue, urine o nel LCR
 - IgM anti-WNV nel LCR
 - Titolo elevato di anticorpi IgM e positività IgG anti-WNV nel siero e conferma con test di neutralizzazione

WNND: presentazione clinica

- <u>Età</u>: possibile in tutte le età, ma predilette le età avanzate
- Esordio: usualmente improvviso. 1-2 gg dopo inizio febbre

Sindromi cliniche principali:

- Meningite (WNM): febbre, cefalea, fotofobia, rigidità nucale ed altri segni d'irritazione meningea
- <u>Encefalite</u> (WNE): stato confusionale, ridotto stato di coscienza, letargia, cambiamento personalità, tremori alle estremità, <u>mioclonie</u> <u>AASS e facciali</u>, atassia cerebellare, convulsioni, coma
- Paralisi Flaccida Acuta (AFP): improvvisa ipostenia asimmetrica degli arti con ipo-areflessia a rapida progressione (48 h) senza deficit sensitivi, (in 4/5 casi associata a meningite/encefalite). Possibile sviluppo di quadriplegia simmetrica, insufficienza respiratoria

Possibili sintomi associati:

Nausea, vomito, mialgie, brividi, artralgie. Rash raro nella WNND

Spettro sintomatologico della WNND

Frequenti (>50%)	Febbre (>38°C) Anoressia Astenia Cefalea Difficoltà nella concentrazione Disturbi di memoria Delirio, confusione, letargia Rigidità nucale	Debolezza generalizzata non ben focalizzata Difficoltà alla marcia Disturbi della sensibilità agli arti o parti del corpo Tremori Mialgie Visione offuscata
Meno frequenti (5-50%)	Brividi Dizzness Instabilità alla stazione eretta Dolori alla schiena Sonnolenza Parola abburattata Artralgie Deficit localizzato ad un arto superiore o inferiore Parestesie alle estremità	Deficit sensitivi locali Rash maculo-papuloso non pruriginoso Disfagia Nistagmo Stupor Segno di Babinski Atassia Dolori alle articolazioni
Infrequenti (1-4%)	Convulsioni Linfoadenopatia Faringite Paralisi facciale Coma	Paraplegia o tetraplegia Incontinenza fecale/urinaria Parkinsonismo

West Nile disease: review of clinical features and risk factors associated with severe disease. Salcuni P, Rizzo C. *Le Infezioni in Medicina, n. 1, 5-15, 2011*

WNND: approccio clinico

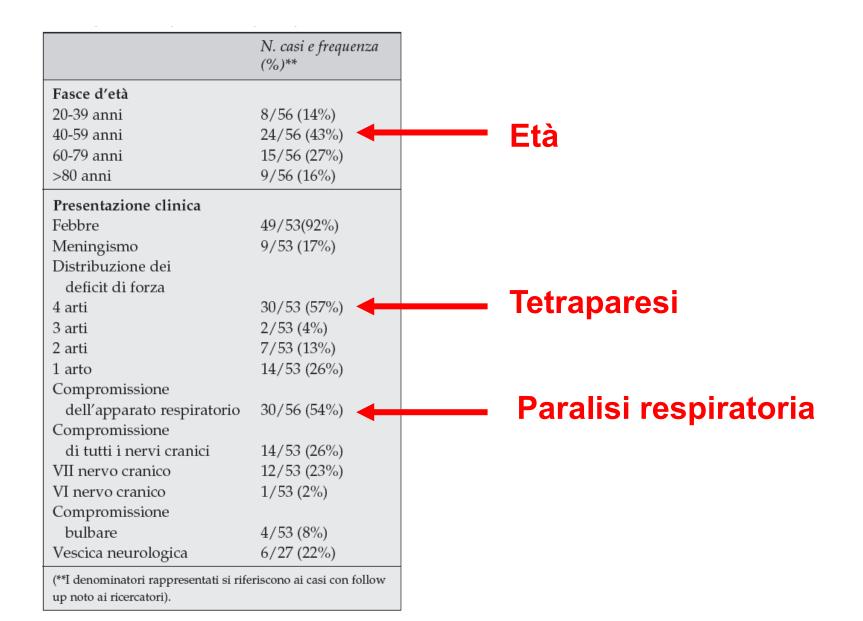
- LCR: glucosio normale, proteine aumentate(<150 mg/dl), pleiocitosi (<500 μL, ma anche>2000 μL) spesso con prevalenza PMN nella 1° settimana, poi MN)
- TC encefalo usualmente negativa, RM anomala in 1/3 (lesioni focali ponte, gangli della base, talamo e corna anteriori)
- EEG alterato in WNE (rallentamento irregolare diffuso sprt frontale o temporale)
- Ospedalizzazione: quasi sempre necessaria
- <u>Trattamento</u>: di supporto (valutazione UTI)
- Prognosi: morbilità e mortalità più elevata negli anziani
- <u>Durata sintomi</u>: settimane o mesi
- <u>Esiti</u>: frequenti disturbi cognitivi e/o funzionali a lungo termine in WNE e AFP. Nel 50-75% necessità di supporto riabilitativo

Distribuzione delle forme di WNND

Casistica CDC di Atlanta 1999-2008: 11.822 casi di WNND

Neuropatia	N° casi	Rate/casi totali	Età mediana	Sesso maschile
WNE	7502	63%	60 aa	60%
WNM	3930	33%	46 aa	55%
AFP	311	2.6%	55 aa	62%
Altre forme	79	0.7%	63 aa	57%

Acute flaccid paralysis: the spectrum of a newly recognized complication of West Nile virus infection. Saad M. et Al . J Infect. 2005 Aug;51(2):120-7



Fattori di rischio per malattia severa

- Età> 60 aa
- Diabete
- Ipertensione arteriosa
- Neoplasia
- Insufficienza renale cronica
- Abuso cronico di alcol

Medical risk factors for severe West Nile Virus disease, United States, 2008-2010. Lindsey NP et Al, Am. JTrop Med Hyg.2012; 87(1):179-184

Yeung et al. BMC Infectious Diseases (2017) 17:609

- Valutati 2334 articoli e abstract
- Inclusi nella review: 92 studi
- Casistiche variabili da <25 pazienti (n = 19) a >400 pazienti (n = 28)
- 8 casistiche dal Canada, 7 da Israele e 77 dagli USA
- 17 classificati come "outbreak case investigations" in seguito ad epidemie e 37 come "regional/national surveillance and monitoring programs"

Yeung et al. BMC Infectious Diseases (2017) 17:609

Fattori rischio per forma neuroinvasiva (WNE)

•	Età> 60 aa	Consenso totale	(OR 2.1-10.5)
•	Sesso maschile	FR confermato da 5/9 studi	(OR 1.2-1.5)
•	Diabete	FR confermato da 4/12 studi	(OR 4)
•	Ipertensione Arteriosa	FR confermato da 5/10 studi	(OR 3)
•	Neoplasia	FR confermato da 3/6 studi	(OR 3-8)

Fattori rischio per mortalità

•	Età> 50 aa Sesso maschile	Consenso totale (raddoppia o FR confermato da 1/2 studi	•
•	Diabete	FR confermato da 3/7 studi	(OR 5)
•	Ipertensione Arteriosa	FR confermato da 2/5 studi	(OR 5)
•	Immunodepressione	FR confermato da 4/7 studi	(OR 3-4)
	* Wiscon	sin 2007 Età> 80 aa [.] letalità 44%	(> 30 volte)

Yeung et al. BMC Infectious Diseases (2017) 17:609

Tasso ospedalizzazione (USA)

- WNM 81%
- WNE 86%
- AFP 82%
- WNF 8-38*% (* prima epidemia Illinois)

<45 aa: 3%, >65aa: 78%

Durata degenza media

- WNM 4-5 gg (12 gg nella prima epidemia NY, 1999)
- WNE 8-25 gg
- AFP 11-68 gg
- WNF degenza media massima 7 gg

Yeung et al. BMC Infectious Diseases (2017) 17:609

Aspetti prognostici: carico socio-assistenziale

Quadro	Tasso guarigione (pieno recupero funzione/ scomparsa sintomi)	Tasso dimissione domiciliare (senza lungodegenza)
WNM	100%	77- 40%
WNE	63%	20 - 33%
AFP	7%	0 - 45%
WNF	40 - 69%	68%*

*solo uno studio (USA)

Yeung et al. BMC Infectious Diseases (2017) 17:609

Quadro	Mortalità durante il ricovero	Mortalità acuta	Mortalità a lungo termine
WNM	0-2%	0-2%*	7% (Fup 10 aa)
WNE	11-18% 46% >65 aa	3-18%°	29% (Fup 4 aa)
AFP	NR	50%	NR
WNE + AFP	100%	NR	NR
WNF	0-1.2%	NR	NR

^{*}Una sola casistica (Israele): 8%

[°]Una sola casistica (USA) 29%

Take home messages

- Bassa espressività clinica: molti infetti, pochi malati
- Patologia stagionale (max incidenza luglio-settembre)
- Presentazione clinica, dati laboratoristici e strumentali aspecifici
- Diagnosi microbiologica
- Prognosi correlata ad età e patologie di base
- Nessuna terapia specifica disponibile
- WNE, e soprattutto AFP, gravate da prognosi severa ed alto carico assistenziale anche a lungo termine

Grazie per l'attenzione!





